

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4899 del 25/10/2019
Oggetto	OGGETTO: D.LGS. 387/2003 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 2272 DEL 28.06.2010 ALLEGATA ALLA D.G.P. N. 298 DEL 30.06.2010 E SUCCESSIVE MODIFICHE PROVVEDIMENTO N. 832 DEL 10.03.2011 E DET-AMB-2017-5756 DEL 27.10.2017 ALL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) DI POTENZIALITA' PARI A 4.720,865 KWP SITO IN COMUNE DI MASSA LOMBARDA VIA CANALAZZO N. 64 - SOCIETA' ZEPPA S.R.L. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (MO), CORSO DELLA LIBERTA' N. 53 (P.IVA 02354280394)
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5051 del 24/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS. 387/2003 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 2272 DEL 28.06.2010 ALLEGATA ALLA D.G.P. N. 298 DEL 30.06.2010 E SUCCESSIVE MODIFICHE PROVVEDIMENTO N. 832 DEL 10.03.2011 E DET-AMB-2017-5756 DEL 27.10.2017 ALL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) DI POTENZIALITÀ PARI A 4.720,865 KWP SITO IN COMUNE DI MASSA LOMBARDA VIA CANALAZZO N. 64 – SOCIETÀ ZEPPA S.R.L. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (MO), CORSO DELLA LIBERTÀ N. 53 (P.IVA 02354280394)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- in data 17.09.2019 è pervenuta presso questo Ente istanza, a firma del legale rappresentante della Società Zeppa s.r.l. con sede legale in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Corso della Libertà n. 53 (P.IVA 02354280394), per il rilascio del provvedimento di modifica non sostanziale all'Autorizzazione Unica n. 2272 del 28.06.2010 allegata alla D.G.P. n. 298 del 30.06.2010 e successiva modifica Provvedimento n. 832 del 10.03.2011 e DET-AMB-2017-5756 del 27.10.2017 all'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili (Fotovoltaico) di potenzialità pari a 4.720,865 kWp sito in Comune di Massa Lombarda via Canalazzo n. 64;
- il procedimento unico è stato scelto dal proponente in alternativa alla procedura semplificata di cui al D.M. 10.09.2010 e al D.Lgs. 28/2011; infatti il D.M. 10 settembre 2010 (Linee Guida nazionali per impianti a fonti rinnovabili) al punto 11.1 recita: "*Resta ferma la facoltà per il proponente di optare, in alternativa alla DIA, per tale procedimento unico*";
- è stata eseguita verifica di completezza nei modi e nei tempi previsti dalle Linee Guida Nazionali, di cui al D.M. 10.09.2010; avendo la stessa dato esito positivo è stato possibile avviare il procedimento;
- la suddetta istanza è stata acquisita agli atti con protocollo PG 2019/143587 del 18.09.2019;
- l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è coinciso con la data di presentazione della domanda avvenuta il 17.09.2019;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”*;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*, in particolare l’art. 12 ai comma 3 e 4 cita:
 - *“La costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]*”;
 - *“L’autorizzazione di cui al comma 3 e’ rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell’autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l’obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell’impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]*”;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all’art.12 il comma 4-bis che recita:
 - *“per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell’autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l’impianto.”*
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 *“Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n. 28 del *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell’Autorità per l’Energia Elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)”* e s.m.i.;

- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 “*Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative*” e successive modifiche ed integrazioni, la DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Legge Regionale 29 settembre 2003 n. 19 “*Norme in materia di riduzione dell’Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico*”, la Direttiva applicativa DGR n. 1688 del 18 novembre 2013 “*Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: “Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico.”*”;
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 “*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 “*Norme per la riduzione del rischio sismico*” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale del 21 ottobre 2004 n. 23 “*Vigilanza e controllo dell’attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all’articolo 32 del D.L. 30 Settembre 2003 n. 269, convertito con modifiche dalla Legge 24 Novembre 2003 n. 326*”;
- Deliberazione dell’Assemblea Legislativa del 06 dicembre 2010 n. 28 “*Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica. (Proposta della Giunta regionale in data 15 novembre 2010, n. 1713)*”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 17 gennaio 2011, n. 46 (Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna del 20 luglio 2011, n. 113) “*Ricognizione delle aree oggetto della deliberazione dell’Assemblea legislativa del 6 dicembre 2010, n. 28 (recante “Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”)*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08 aprile 2016 “*Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14 maggio 2019 “*Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE*”;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARP AE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui

alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO CHE:

- sono stati assolti, con esito favorevole, gli obblighi derivanti delle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni”, inerenti la documentazione antimafia, come comunicato dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Modena con nota iscritta al PG 2019/146467 del 24.09.2019;
- ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016 e del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ha comunicato, con nota PG 2019/146483 del 24.09.2019 l'avvio del procedimento, indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi Decisoria Simultanea, in modalità sincrona;
- la documentazione progettuale è stata resa disponibile con accesso telematico agli Enti chiamati ad esprimersi all'interno della Conferenza dei Servizi;
- il giorno 15.10.2019 si è riunita la Conferenza dei Servizi Decisoria Simultanea, in modalità sincrona alla quale hanno partecipato tutti gli Enti chiamati ad esprimersi;
- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, con nota PG 2019/159338 del 16.10.2019, ha trasmesso il verbale della seduta contenente le valutazioni del Servizio Edilizia e del Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in merito alla dichiarazione di non sostanzialità dell'intervento di sostituzione dei pannelli fotovoltaici e i pareri favorevoli espressi in tale sede, sulla base dei quali ARPAE SAC ha dichiarato chiusi i lavori della Conferenza, non essendo emersa la necessità di richiedere ulteriori integrazioni progettuali;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti da ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni i pareri di competenza degli Enti chiamati ad esprimersi, come di seguito riportati e conservati agli atti della pratica SINADOC n. 2019/27184:

<i>Protocollo generale</i>	<i>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</i>	<i>Ente competente al rilascio</i>
Parere espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 15.10.2019	l'intervento di sostituzione non modifica la linea in MT dell'elettrodotto Zeppa né la cabina di consegna “CANALAZZO 64”, si conferma il <u>parere favorevole rilasciato con protocollo SINA 911/2010</u> relativo alla valutazione dei livelli di Campo Elettrico e Magnetico	ARPAE SSA
PG 2019/160026	[omissis] Visti inoltre: - l'istanza di modifica non sostanziale	Unione dei Comuni della Bassa Romagna

del 17.10.2019	dell'Autorizzazione Unica n. 2272/2010 per impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) sito in Via Canalazzo n. 64 a Massa Lombarda, presentata dalla Società ZEPPA srl; - la nota di Arpae di avvio del procedimento e indizione della conferenza dei servizi prot. Unione n. 56149/2019; - l'allegato parere favorevole del Servizio Edilizia dell'Unione, prot. 61566 del 15/10/2019; Si esprime per quanto espresso in premessa, Parere FAVOREVOLE all'intervento in oggetto. Si raccomanda una gestione ottimale del verde perimetrale al fine di mantenere la maggior schermatura visiva possibile.	- Area Economia e Territorio - Servizio Ambiente
PG 2019/160026 del 17.10.2019	Con riferimento alla Vs. Nota prot. n. 146483 del 24/09/2019, acquisita agli atti con prot. n.56149 del 24/09/2019 (Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 15/10/2019); Rilevato che le opere previste nel presente intervento prevedono: <i>la sostituzione dei moduli fotovoltaici installati, mentre restano invariate le strutture di carpenteria metallica di posa dei moduli, così come i cabinati, secondo quanto indicato nella relazione tecnica;</i> Si comunica quanto segue: A) si ritiene che le opere in progetto possano essere riconducibili a VARIAZIONI NON ESSENZIALI ai sensi dell'art.14 bis della L.R. n.23/2004; B) si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole a condizione che: - prima dell'inizio dell'intervento venga inoltrata apposita comunicazione della data di INIZIO DEI LAVORI, contenente l'indicazione del Direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice e la documentazione prevista (le dichiarazioni e documentazioni inerenti il Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008) ed il Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia (art. 89del D.lgs. 159/2011); - entro il termine di 15 giorni dalla ultimazione dei lavori, venga inoltrata apposita comunicazione di FINE DEI LAVORI, completa dell'asseverazione di conformità dell'intervento al titolo abilitativo ottenuto e delle dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici modificati con il presente intervento.	Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Area Economia e Territorio - Servizio Edilizia (SUE)

- Il progetto di modifica prevede, la sostituzione dei moduli installati per problematiche di perdita di produzione e potenziale pericolo di innesco incendi, in accordo con la Ditta produttrice dei pannelli (Canadian Solar). La verifica effettuata dalla ditta produttrice Canadian Solar ha evidenziato che 20.615 pannelli su 20.723 pannelli installati risultano danneggiati, pertanto verranno sostituiti in quanto presentanti perdite di isolamento; i restanti 108 moduli Canadian non risultando danneggiati non saranno oggetto di sostituzione.

Al fine di mantenere l'incentivo del GSE che definisce quale soglia percentuale di incremento consentita l'1% della potenza installata (come da parere allegato all'istanza prot. n. GSE/P20190010583 del 18.02.2019) la Società Zeppa s.r.l., ha previsto di sostituire e reinstallare un numero inferiore di moduli pari a 17.072 pannelli, con un incremento di potenza di picco di **4.734,4 kWp**, a fronte della potenza nominale attualmente installata pari a 4.720,865 kWp, in quanto i vecchi moduli verranno sostituiti con nuovi aventi potenza di picco superiore (270 Wp, 280 Wp). L'intervento di sostituzione dei pannelli comporterà pertanto che vengano installati 3.651 pannelli in meno rispetto allo stato attuale, a fronte di un aumento della potenza di 13,535 kWp, aumento inferiore all'1% della potenza attualmente installata, al fine del rispetto della soglia indicata dal GSE.

Il progetto prevede di non modificare o dismettere le strutture di carpenteria metallica di posa dei moduli che rimarranno invariate e che non verranno in alcun modo interessate dall'intervento di sostituzione dei moduli, come pure resteranno invariati i cabinati, in quanto non interessati dall'intervento in questione; verrà pertanto mantenuto il numero di postazioni dei moduli consentiti dalle strutture 20.743.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dell'intervento:

	N° postazioni	N° pannelli installati	Potenza nominale totale
Stato attuale	20.743	20.723	4.720,865 kWp
Stato futuro	20.743	17.072	4.734,400 kWp
Variazioni	=	-3.651	+ 13,535 kWp

- ai fini del procedimento unico di modifica dell'autorizzazione unica è stato preso in considerazione il progetto definitivo dell'opera, che è agli atti presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (Pratica SINADOC 2019/27184) di cui si elencano i documenti:

MODULISTICA e RELAZIONI					
Cod. documento	Nome documento	Rev.	Data doc	Protocollo	Prodotto da
	Istanza modifica non sostanziale		Settembre 2019	PG 2019/143587	Zeppa s.r.l.
	C. I. Fabrizio Bonaduce		Settembre 2019	PG 2019/143587	Zeppa s.r.l.

	Distinta pagamento diritti di segreteria		Settembre 2019	PG 2019/143587	Zeppa s.r.l.
	1__antimafia		Settembre 2019	PG 2019/143587	Zeppa s.r.l.
	Relazione tecnica		Settembre 2019	PG 2019/143587	Ing. Pierpaolo Semproli
	C. I. Pierpaolo Semproli		Settembre 2019	PG 2019/143587	Ing. Pierpaolo Semproli
All.01	Accordo di sostituzione moduli danneggiati in garanzia tra la Canadian Solar e la Zeppa	00	Settembre 2019	PG 2019/143587	Zeppa s.r.l.
All. 02	Richiesta Valutazione Preliminare inviata dalla Zeppa al GSE per la sostituzione dei moduli in garanzia		Ottobre 2018	PG 2019/143587	Zeppa s.r.l.
All. 03	Risposta del GSE di conformità dell'intervento proposto alla normativa di riferimento	00	Febbraio 2019	PG 2019/143587	GSE
All. 04	Risposta esclusione procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del V.I.P.S.A.		Settembre 2019	PG 2019/143587	Regione Emilia Romagna Servizio VIPSA
All. 05	Cronoprogramma dei Lavori		Settembre 2019	PG 2019/143587	Zeppa s.r.l.
Tav. 01	Stato di Fatto - Conteggio Postazioni su strutture e moduli installati		Agosto 2019	PG 2019/140742	Teleios Officina d'Ingegneria - Zeppa s.r.l.
Tav. 02	Stato di Progetto - Demolizioni e Costruzioni		Agosto 2019	PG 2019/140742	Teleios Officina d'Ingegneria - Zeppa s.r.l.
Tav. 03	Stato di Progetto - Conteggio Postazioni su strutture e moduli installati		Agosto 2019	PG 2019/140742	Teleios Officina d'Ingegneria - Zeppa s.r.l.

DATO ATTO CHE:

- la Società Zeppa s.r.l. ha inviato al Servizio V.I.P.S.A. della Regione Emilia Romagna, prima della presentazione dell'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica, la richiesta di valutazione del progetto di modifica, ai fini dell'esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening). Il Servizio V.I.P.S.A. della Regione Emilia Romagna con nota del 06.08.2019 (ns PG 2019/138652 del 09.09.2019), si

è espresso circa *“la non necessità di essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) non rilevandosi impatti significativi e negativi sull’ambiente.”*;

- durante i lavori della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i documenti, le espressioni, i pareri, le autorizzazioni e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto;
- l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Servizio Edilizia ha ritenuto di poter applicare l'art. 14 bis della L.R. 21 ottobre 2004 n. 23 *“VIGILANZA E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA ED APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA STATALE DI CUI ALL'ARTICOLO 32 DEL D.L. 30 SETTEMBRE 2003, N. 269 Sito esterno, CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE 24 NOVEMBRE 2003, N. 326”*, ritenendo che le opere previste di sostituzione dei moduli fotovoltaici installati possano essere riconducibili a variazioni non essenziali, così come riportato nel parere acquisito agli atti con PG 2019/160026;
- la Conferenza dei Servizi, ai sensi del D.Lgs. 28/2011, art. 5, comma 3 che cita *“[...] non sono considerati sostanziali e sono sottoposti alla disciplina di cui all'articolo 6 gli interventi da realizzare sugli impianti fotovoltaici, idroelettrici ed eolici esistenti, a prescindere dalla potenza nominale, che non comportano variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata ad ospitare gli impianti stessi, ne' delle opere connesse”*, tenuto conto di quanto emerso in fase istruttoria, e preso atto del parere espresso in sede di Conferenza dei Servizi dal rappresentante delegato dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, confermato successivamente con parere con PG 2019/160026, valuta l'intervento di sostituzione dei pannelli quale variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica n. 2272 del 28.06.2010 allegata alla D.G.P. n. 298 del 30.06.2010 e successive modifiche;

ACCERTATO CHE:

- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 *“Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE”*, il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e che non ricade nei casi di esenzione;
- la Ditta Zeppa S.r.l. ha sottoscritto con il Comune di Massa Lombarda, in data 27 agosto 2010, una *“Convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Massa Lombarda e la Ditta Zeppa S.r.l. per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e la gestione di impianto di produzione energia fotovoltaica”*, registrata in data 15.09.2010 all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Ravenna – Ufficio Territoriale di Lugo, avente durata massima 25 anni, con la quale la Ditta Zeppa S.r.l. si impegna a *“[omissis] provvedere a fine esercizio allo smontaggio dell'impianto ed al conseguente smaltimento e/o recupero dei materiali nel rispetto delle norme specifiche in vigore al momento dello smontaggio. La ditta esecutrice dovrà garantire il completo ripristino dello stato dei luoghi come da progetto approvato. [omissis]”*. *“[omissis] A garanzia della dismissione e del ripristino dello stato dei luoghi dell'area di intervento entro i termini previsti, la Ditta esecutrice si impegna a prestare, entro e non oltre il termine di cinque anni precedenti la scadenza della presente convenzione, adeguata garanzia finanziaria a favore dell'amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria per un valore di € 70,00 kW di potenza da installarsi. L'importo garantito sarà rivalutato ogni 5 anni sulla base del tasso di inflazione programmata.”*

- la Convenzione sopra citata ottempera alla prescrizione contenuta nell'Autorizzazione Unica n. 2272 del 28/06/2010, in merito alla garanzia finanziaria per le opere di dismissione a favore del Comune di Massa Lombarda;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi, garantendo la produzione dell'energia elettrica, favorendo la valorizzazione delle fonti rinnovabili ed in particolare delle biomasse;
- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la realizzazione delle modifiche proposte, fermo restando il rispetto delle prescrizioni indicate nel presente atto;
- l'impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;
- non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate che possano precludere l'autorizzazione delle modifiche all'impianto;

DATO ATTO che il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. e dell'art 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni, ovvero entro il 16.12.2019, come meglio descritto nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - presentazione istanza	17.09.2019
Termine per la conclusione del procedimento (90 gg)	16.12.2019

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi, istruttore direttivo tecnico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

DI AGGIORNARE l'Autorizzazione Unica n. 2272 del 28.06.2010 allegata alla D.G.P. n. 298 del 30.06.2010 e successiva modifica Provvedimento n. 832 del 10.03.2011 e DET-AMB-2017-5756 del 27.10.2017, rilasciate alla Società Zeppa s.r.l. con sede legale in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Corso della Libertà n. 53 (P.IVA 02354280394) per l'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) di potenzialità pari a 4.720,865 kWp sito in Comune di Massa Lombarda via Canalazzo n. 64, in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza di Servizi Simultanea svoltasi in modalità sincrona e composto dagli elaborati depositati agli atti del

relativo fascicolo (pratica SINADOC n. 2019/27184) a riguardo la sostituzione e reinstallazione di 17.072 pannelli, con un incremento della potenza di picco dell'impianto fotovoltaico pari a **4.734,4 kWp**;

DI STABILIRE che tutte le prescrizioni/condizioni/obblighi indicati nei provvedimenti autorizzativi precedentemente rilasciati (Autorizzazione Unica n. 2272 del 28.06.2010 allegata alla D.G.P. n. 298 del 30.06.2010 e successiva modifica Provvedimento n. 832 del 10.03.2011 e DET-AMB-2017-5756 del 27.10.2017), devono essere rispettate, per quanto non in contrasto con quanto stabilito nel presente atto;

DI DARE ATTO che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di autorizzazione unica in modifica non sostanziale i seguenti elaborati:

- **Allegato 1** – Tav. 02 Planimetria variante: interventi (demolizioni/costruzioni) rev 0 del 19.08.2019;
- **Allegato 2** – Tav 03 Planimetria variante: progetto (conteggio moduli) rev 0 del 19.08.2019;

DI STABILIRE ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003 il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;

DI STABILIRE che prima dell'inizio dell'intervento venga inoltrata apposita comunicazione della data di INIZIO DEI LAVORI all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e ad ARPAE SAC di Ravenna, contenente l'indicazione del Direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice e la documentazione prevista (le dichiarazioni e i documentazioni inerenti il Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008) ed il Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia (art. 89 del D.lgs. 159/2011));

DI STABILIRE che entro il termine di 15 giorni dalla ultimazione dei lavori, venga inoltrata all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e ad ARPAE SAC di Ravenna, apposita comunicazione di FINE DEI LAVORI, completa dell'asseverazione di conformità dell'intervento al titolo abilitativo ottenuto e delle dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici modificati con l'intervento di sostituzione dei pannelli fotovoltaici malfunzionanti;

DI STABILIRE che venga effettuata per tutta la durata di esercizio dell'impianto fotovoltaico una gestione ottimale del verde perimetrale al fine di mantenere la maggior schermatura visiva possibile;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PG 2019/163743 del 23.10.2019 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Fabrizio Bonaduce in qualità di legale rappresentante della Società Zeppa s.r.l. con sede legale in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Corso della Libertà n. 53 (P.IVA 02354280394) con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (diconsi sedici/00 euro): 01180821571733 con data di emissione 22.10.2019;

DI DARE ATTO che, il progetto definitivo presentato dal richiedente relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione, è agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (Pratica SINADOC n. 2019/27184);

DI STABILIRE CHE la presente autorizzazione, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e smi ed in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/04, art.16, comma 2, lettera b), non ricomprende e/o sostituisce alcuna autorizzazione e pertanto non incide sui termini di rinnovo/scadenza già fissati con i precedenti atti autorizzativi;

DI STABILIRE CHE il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase digestione dell'impianto;

DI DICHIARARE che ogni ulteriore modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;

DATO ATTO che, ai fini del rispetto dei termini di legge per la conclusione del presente procedimento, il termine, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;

DI TRASMETTERE COPIA del presente atto alla Società Zeppa s.r.l. con sede legale in Comune di San Cesario sul Panaro (MO), Corso della Libertà n. 53 (P.IVA 02354280394) e ai componenti della Conferenza dei Servizi;

DI DARE ATTO che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;

DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.